



**GINIE: Geographic Information
Network in Europe**

IST-2000-29493

Sommario

Verso una strategia europea della informazione territoriale : la lezione di GINIE

Rapporto D 2.11.1(a)
Gennaio 2004

**Coordinatore del Progetto:
University of Sheffield - USFD**

**Partners:
European Umbrella Organisation for Geographic Information - EUROGI
Joint Research Centre of the European Commission - JRC
Open GIS Consortium (Europe) - OGCE**

1 Introduzione

GINIE è un progetto di ricerca finanziato dal programma IST della Commissione Europea che è durato dal novembre 2003 al gennaio 2004. I partners del progetto sono EUROGI, la organizzazione europea che raccoglie le associazioni nazionali di informazioni territoriali, l'Open Gis Consortium in rappresentanza della industria, il JRC , Centro Comune di Ricerche di Ispra, della Commissione Europea e la Università di Sheffield in qualità di coordinatore.

Lo scopo del progetto è stato quello di sviluppare una più approfondita comprensione degli aspetti chiave e degli attori che influiscono sul più ampio uso della Informazione Territoriale (IT) in Europa e di mettere a punto una strategia per promuovere proprio il suddetto ampio uso della IT che risulta funzionale agli sviluppi della politica e della tecnologia a livello Europeo ed internazionale. Un'attenzione particolare è stata prestata dal progetto al ruolo della Informazione Territoriale per sostenere le politiche Europee fornite di un robusto impatto territoriale (agricoltura, politiche regionali, trasporto,ambiente), di tematiche relative all'e-government, quelle relative al riuso della PSI (Public Sector Information) e la recente iniziativa denominata INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe <http://inspire.jrc.it>) per sviluppare una infrastruttura Europea della informazione territoriale.

Per ottenere i suoi obiettivi il progetto ha organizzato sei workshop specialistici ed ha commissionato una serie di studi analitici sui seguenti temi:

Politiche dei dati in Europa
Infrastrutture di dati spaziali
Creazione di opportunità per la informazione Territoriale ed accesso alla Unione Europea
Registri ed e-services
Dal locale al Globale per le Infrastrutture di Dati Territoriali
La Informazione Geografica nel bacino del Mediterraneo
Valutazione comparata delle Infrastrutture di Dati Territoriali negli Stati Uniti, Canada e Australia
Analisi comparata delle Associazioni Nazionali sui dati territoriali
Rilievo dei più importanti esponenti dell'informazione territoriale in Europa
Analisi comparativa delle Organizzazioni di Informazione territoriale a livello Europeo
Un compendio dei migliori casi di prassi a livello Europeo
Alcuni casi studio circa l'applicazione della informazione territoriale a livello Europeo

Attraverso queste sue attività il progetto GINIE ha coinvolto più di 150 rappresentanti esperti provenienti dalla industria, dal mondo della ricerca, dalle strutture governative di ben 32 Stati ed ha contribuito nel costruire la conoscenza necessaria per una politica dell'informazione territoriale in Europa basata sulla realtà e su fatti concreti. Il progetto ha presentato, durante la sua conferenza finale nel Novembre del 2003 tenutasi a Bruxelles, i suoi risultati ad un pubblico di alto livello formato da esperti senior quali membri di governi ed amministrazioni, esponenti del mondo della ricerca e dell'industria. Il documento che segue tratteggia i risultati principali del progetto e le sue raccomandazioni. I dettagli completi e tutti i rapporti degli studi prodotti dal progetto sono reperibili presso il sito web all'indirizzo www.ec-gis.org/ginie

2 – La lezione di GINIE

Le attività del progetto GINIE e i suoi risultati necessitano di una analisi approfondita in un contesto politico più ampio che includa:

- Le istanze per una società inclusiva caratterizzata dall'epoca della informazione (Information Age) e una riduzione dei problemi di trasmissione tra cittadini ed amministrazioni pubbliche ;
Istanze per una apertura più ampia, per una trasparenza e per una responsabilità;
un governo più responsabile e più efficace;
- Le istanze da parte della società per una politica di maggiore qualità e per la sua implementazione;
I sempre maggiori riferimenti ed interesse per lo sviluppo sostenibile
Le istanze che nascono da una pianificazione dell'emergenza e dalla sicurezza nazionale.
- L'espansione della Unione Europea;
- La spinta attraverso tutta l'Europa per un tecnologia guidata ed una informazione che supporti i processi economici e sociali.

Nell'ambito di questo ampio contesto i risultati del progetto GINIE possono essere così riassunti:

- La Informazione Teografica ha un ruolo rilevante nell'indirizzare le istanze sociali e nella valorizzazione delle opportunità che si aprono grazie al corretto uso della politica e della tecnologia.
- L'Informazione Territoriale ha un suo valore economico di per sé grazie al fatto di essere uno dei componenti rilevanti dell'informazione del settore pubblico, di essere la base per lo sviluppo di nuovi mercati e di nuovi posti di lavoro nelle industrie a valore aggiunto e dei location based services.
- La informazione territoriale ha un valore sia sociale che politico poiché essa stessa costituisce la base per integrare politiche di tipo diverso e per finalizzarle verso dove esse realmente servono poiché essa stessa procura benefici tangibili ai cittadini, all'economia, ed ai governi ed alle amministrazioni pubbliche.
- I governi e le pubbliche amministrazioni in tutto il mondo sempre di più si rendono conto del valore della Informazione Territoriale e stanno prendendo decisioni per lo sviluppo e lo sfruttamento di tale risorsa.

Mentre quelli sopraindicati sono dei risultati di carattere generale quelli che di seguito vengono rappresentati rivestono una importanza rilevante dal punto di vista politico e strategico:

- L'Informazione Territoriale non è rappresentata solamente dall'aver un notevole numero di dati. Si tratta infatti di sviluppare una infrastruttura strategica per sostenere lo sviluppo della Società dell'Informazione e dell'Economia della Conoscenza.
- Una Infrastruttura di Dati Territoriali significa avere una cornice di riferimento di politiche, di dettami istituzionali, di tecnologie, di dati e di persone che siano in grado di realizzare un effettivo scambio ed uso dell'Informazione Territoriale stessa.
- Come ogni altra forma di infrastruttura (ad es. quella dei trasporti) per una infrastruttura di dati territoriali funzionante è necessario che sia assicurato quanto segue:
 - che essa operi a tutti i livelli : locale, regionale, nazionale, Europeo e globale;
 - che essa sia ben collegata con altre infrastrutture ad essa relazionate come ad esempio quelle di e-government, della pubblica amministrazione in generale, della ricerca e del settore privato;
 - che sia mantenuta in maniera regolare;
 - che siano individuate chiare e definite responsabilità per il suo sviluppo, la sua operatività, il suo mantenimento e la sua regolazione.

L'evidenza raccolta dal progetto GINIE chiaramente dimostra quanto precedentemente evidenziato. Esso comunque indica che mentre si sono già compiuti notevoli progressi persistono ancora dei notevoli ostacoli che possono essere così riassunti:

1. **problemi propri dei dati territoriali** : questi dati infatti sono spesso mancanti o incompleti.
2. **mancanza di documentazione**: infatti la descrizione disponibile per i dati territoriali è spesso incompleta.
3. **i dati territoriali sono a volte tra loro non compatibili**: infatti spesso accade che non si possano combinare dati territoriali con altri dati territoriali.
4. **incompatibilità tra iniziative riguardanti dati territoriali** : accade infatti che spesso volte il reperimento, l'accesso e l'uso dei dati territoriali si realizzino in modo completamente separato.
5. **barriere per la condivisione ed il riuso** : si tratta generalmente di ostacoli di carattere culturale, istituzionale, finanziario e legale che generalmente impediscono o ritardano l'uso dei dati territoriali esistenti.
6. **il problema dell'interoperabilità** : che in senso ampio in Europa (non solamente per quanto riguarda i dati territoriali) non è stato sufficientemente affrontato nel contesto pubblico e privato e necessita un ulteriore approfondimento. Molti ostacoli di quelli contenuti nella lista che segue possono essere eliminati o mitigati costruendo una Europa basata sull'interoperabilità.
7. **mancanza di coordinamento e di guida** : ambedue sono necessarie al fine di assicurare uno sviluppo efficace all'infrastruttura di dati territoriali. Comunque

è da rilevarsi che a livello di coordinamento europeo la situazione è ancora abbastanza debole e insufficiente.

8. **isolamento** delle comunità e dei gruppi che si interessano di dati e di informazioni territoriali dagli sviluppi dell'e-government ed una scarsa integrazione delle infrastrutture di dati territoriali con altre infrastrutture di tipo strategico.
9. **totale sotto stima delle problematiche culturali ed organizzative** che influenza lo sviluppo ed il progresso:
 - a. il porre enfasi sui servizi piuttosto che sui dati richiede un profondo cambiamento di strategia per molte organizzazioni nel settore pubblico circa la propria missione, il loro rapporto con gli utenti e con le altre organizzazioni nei settori pubblici e privati, con le strutture organizzative e con il ruolo dell'informazione considerata come una risorsa strategica al fine di supportare la realizzazione della propria missione.
 - b. collegato con quanto sopra è la necessità di riconsiderare le relazioni ed il relativo flusso di informazioni in un ambiente a rete piuttosto che in una struttura gerarchica. Quanto sopra obbliga molto di più ad una interoperabilità di sistemi e di servizi che purtroppo è abbastanza poco recepita da organizzazioni del settore pubblico quando si dotano di nuovi servizi.
 - c. punto centrale per sviluppare una infrastruttura di dati sostenibili è quello di supportare e di mantenere le relazioni di reciproca fiducia tra tutti quanti gli attori principali. Tale fiducia e confidenza richiedono ruoli ben determinati ed alcune regole chiare sulla confidenzialità dei dati, sul non abuso di posizioni monopolistiche nello scambio e commercializzazione e sulla corretta commercializzazione.
10. **evidenza insufficiente dei benefici misurabili** ed ottenibili in tempi brevi e medi, essa crea una notevole resistenza al cambiamento.
11. **insufficiente considerazione di alcune necessità ed esigenze fondamentali** per la creazione del potenziale umano (formazione, training) e della ricerca finalizzata attraverso tutta l'Europa finalizzato ad uno sviluppo di successo dell'Infrastruttura di Dati Territoriali e per l'ottenimento da essa di ben più ampi benefici.

L'Europa non è la sola in questa situazione ma questo non deve ovviamente rappresentare una scusa, se si considera infatti in maniera adeguata l'indirizzo espresso dal Consiglio Europeo al summit di Lisbona del 2000 il quale recita: *“per il 2010 occorre fare della Unione Europea la più competitiva e dinamica economia basata sulla conoscenza con un relativo incremento dell'impiego e della coesione sociale”*.

Al fine di ben valutare le sfide occorre essere coscienti della maggiore complessità rilevabile in Europa a causa della sua multinazionalità, degli aspetti multilinguistici e del contesto culturale che ovviamente la rende diversa da altre parti del mondo ma che d'altra parte offre alla stessa Europa delle opportunità uniche.

Specificatamente in relazione alle barriere che sono state sopra brevemente elencate, INSPIRE intende affrontare e risolvere le problematiche indicate dal punto 1 al punto 5. Il consorzio GINIE ha fortemente sostenuto durante tutto il progetto l'iniziativa di

INSPIRE che se verrà pienamente implementata potrà rappresentare uno sviluppo ed un progresso molto significativo in Europa particolarmente se considerato in connessione con altri due importanti iniziative quali il GMES ed il progetto GALILEO. Senza nulla voler togliere al sopraccitato supporto ed impegno, l'evidenza riportata dal progetto GINIE indica che ci sono altre importanti problematiche che necessitano di essere trattate al fine di sostenere la implementazione di tutte e tre le iniziative. Esse si focalizzano in modo minore sui dati e maggiormente su altre componenti delle Infrastrutture di Dati Territoriali quali appunto la politica dei dati, il coordinamento e le risorse umane.

3. Come procedere

Per risolvere i punti precedentemente identificati, c'è una continua necessità di mobilitare e sostenere l'impegno di tutta la comunità della Informazione Geografica e Territoriale includendo i personaggi e le organizzazioni rilevanti provenienti dai governi e dalle amministrazioni, dall'industria, dalla ricerca e dalla Commissione Europea. Comunque la soluzione che emergerà dalle proposte di INSPIRE cioè una forte leadership ed una bilanciata rappresentanza proveniente da tutte le componenti della Comunità della Informazione Territoriale rappresentano *una conditio sine qua non* per avviare e realizzare qualunque strategia di questo genere in Europa.

La **visione del Consorzio GINIE** è che la Informazione Geografica con tutti i suoi aspetti peculiari potrebbe diventare una componente pienamente integrata della Società della Conoscenza a livello europeo.

Al fine di realizzare questo progetto il Consorzio GINIE ha formulato una **strategia europea** della Informazione Territoriale costruita su di un'ampia consultazione con i maggiori rappresentanti del settore. Tale strategia è finalizzata a massimizzare la disponibilità e l'uso ottimale della Informazione Territoriale in Europa finalizzata al buon governo, allo sviluppo economico e sociale ed alla partecipazione.

La strategia ha i seguenti obiettivi:

1. Pubblicizzare le Infrastrutture di Dati Spaziali sviluppate nelle piattaforme di e-government a livello locale, regionale, nazionale, trans-frontaliere, a livello europeo ed internazionale.
2. Costruire le opportunità tecnologiche, politiche ed umane a tutti i livelli necessarie per l'uso efficace e più ampio possibile delle suddette infrastrutture.
3. Promuovere attività di ricerca di tipo integrato nel breve e medio termine che permettano di investigare gli aspetti tecnologici, quelli dei dati, della politica, dei metodi e della organizzazione necessari per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Un consorzio strategico (EGIS Network) quindi che ha una componente proveniente dai governi, dall'industria e dal mondo della ricerca e costruito sulla collaborazione tra tutte le organizzazioni relative alla Informazione Geografica di tipo pan-Europeo è stato proposto dai partners di GINIE come una strada da seguire per creare una sinergia più efficace e per massimizzare le risorse disponibili per raggiungere gli obiettivi sopra esposti. GINIE ha evidenziato quali misure dovrebbero essere prese per supportare in maniera realistica gli obiettivi che sono stati sopra elencati. Queste

misure e le risorse necessarie per implementarle sono trattate ad oggi con coloro i quali sono interessati con la intenzione di lanciare la EGIS Network nel 2004.

4. Conclusioni

Esiste la necessità urgente di massimizzare la disponibilità e l'uso appropriato ed efficace delle Informazioni Territoriali in Europa per un buon governo, per lo sviluppo economico e sociale, per una efficace partecipazione dei cittadini, per l'e-government, per la protezione dei cittadini stessi, per la sicurezza e per la sostenibilità ambientale. EGIS Network potrà influenzare e sostenere le decisioni ad alto livello sia in Europa che nei governi nazionali e nelle industrie al fine di realizzare quanto sopra detto.

La cornice legislativa per INSPIRE è un prerequisito per affrontare i costanti e rilevanti ostacoli quali quelli precedentemente identificati. Un approccio esclusivamente basato su contributi di carattere volontario genererebbero iniziative tra di loro incompatibili e creerebbero situazioni discontinue rendendo la futura convergenza delle iniziative stesse molto più costosa nel futuro. Per questa ragione la Commissione Europea ha necessità di procedere urgentemente con una proposta per una cornice legislativa per INSPIRE che possa guidare lo sviluppo della Infrastruttura di Dati Territoriali in Europa.

La EGI Strategy e la EGIS Network sono pienamente titolate non solo a supportare la ulteriore definizione e lo sviluppo di INSPIRE ma anche ad affrontare altre barriere che necessitano di essere trattate e risolte per sostenere la implementazione come precedentemente detto degli stessi INSPIRE, GMES, di GALILEO, di PSI e di altre iniziative future.

Poiché la Informazione Territoriale è una componente principale della PSI e del riuso della PSI ,essa rappresenta una base per lo sviluppo di nuovi mercati e di nuove opportunità di lavoro nelle industrie di produzione di beni a valore aggiunto e di produzione di beni e servizi relativi alla localizzazione. Proprio per questo la connessione tra e-Government ed iniziative di Infrastrutture di Dati Territoriali si ritiene che siano più che necessarie. Anche la convergenza tra e-Government ed iniziative di Infrastrutture di Dati Territoriali richiedono la reingegnerizzazione di processi nel lungo termine, l'avvio di progetti realizzabili in brevi tempi e di rapido successo così come la offerta di servizi già disponibili su Internet.

Per ulteriori dettagli circa progetto GINIE ed i suoi risultati si prega di riferirsi al sito web:

www.ec-gis.org/ginie